



L'agricoltura campana

"le cifre del 2005"

D.ssa Emilia Casillo – Settore SIRCA

1. Dati strutturali¹

La Campania, ha una superficie pari a 13.595 Km² e una densità media di 426 abitanti per km²; il territorio è suddiviso in cinque province: Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e 551 Comuni. La popolazione residente al 1° gennaio 2006, (Tab.1), è pari a 5.790.929, così ripartita tra le province:

Tab.1- Densità demografica nelle province della Campania

	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Campania
Superficie territoriale (Km²)	2.639,33	2.070,58	1.171,09	2.791,57	4.922,45	13.595,02
Abitanti (numero)	437.414	289.201	886.758	3.086.622	1.090.934	5.790.929
Densità	166	140	752	1.107	221	426

Il territorio della Campania (Tab.2) è caratterizzato in prevalenza da superfici collinari e montane. Su circa 1.359.024 ettari di superficie territoriale, solo il 14,7% è costituito da pianure.

Tab.2.- Territorio per zona altimetrica - Anno 2003

(Dati in ettari)

	valore assoluto	valore %
Montagna	469.763	34,6
Collina	690.045	50,8
Pianura	199.216	14,7
Superficie territoriale	1.359.024	100,0

La quota della superficie territoriale destinata all'agricoltura nell'anno 2000 (V Censimento generale dell'Agricoltura) era pari a 588.201 ettari e rappresentava il 43,27 % del totale. Nella tabella 3 è riportato il dettaglio provinciale, da cui si evince che la maggiore superficie agricola ricade nel territorio della provincia di Benevento, mentre la minore nella provincia di Napoli.

Tab.3 - Superficie Territoriale e SAU in Campania per provincia

Descrizione	Caserta	Benevento	Napoli	Avellino	Salerno	Campania
Superficie territoriale (ha)	263.933	207.058	117.109	279.157	492.245	1.359.502
SAU al Censimento 2000 (ha)	107.412	112.226	35.082	140.128	193.363	588.201
SAU/SUP.TERR. (val. %)	40,69	54,20	29,96	50,20	39,28	43,27

¹ Tutti i dati di seguito riportati, salvo diversa indicazione, sono di fonte ISTAT - Elaborazioni SeSIRCA.

Alla data di riferimento dell'indagine statistica campionaria sulla Struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (SPA), ottobre 2005 in Campania, la Superficie Agricola Utilizzata, SAU, risulta essere pari a 563.666 ettari con una diminuzione rispetto al 2000 del 2%. Dalla tabella sottoriportata, si evince che lo stesso andamento non si è verificato per il Mezzogiorno (+ 0,3) e per l'Italia (+11,2%). Se invece ci riferiamo alle aziende, i dati in tabella fanno affermare che c'è una diminuzione nelle tre aree considerate (Campania – 26%, Mezzogiorno – 17,1%, Italia – 15,4%).

La causa di una diminuzione così superiore in Campania è da attribuire da una parte ad una riduzione di aziende agricole per cause varie (conduttore anziano, abbandono di attività agricole marginali), e dall'altra al fatto che l'indagine in questione, è un'indagine campionaria, e fa riferimento alle aziende agricole che compongono l'Universo UE.

L'Universo UE è formato da tutte le aziende agricole che possiedono almeno **un ettaro di SAU** o la cui **produzione** abbia un valore superiore ai **2.066 €**

Tale definizione è molto svantaggiosa per la nostra regione dal momento che ha un elevato numero di aziende inferiori all'ettaro, ma sicuramente non meno redditizie. Ne sono un valido esempio le aziende floricole dell'area napoletana.

La tabella 1 riporta anche il Reddito Lordo Standard (**RLS**) espresso in Unità di Dimensione Economica (**UDE**) che fornisce un'idea della dimensione economica delle aziende agricole.

Un UDE è pari a **1.200€** di reddito lordo standard totale. Quest'ultimo è determinato come somma dei redditi lordi standard di ciascuna attività svolta dall'azienda agricola.

Il reddito lordo standard di ciascuna attività è stimato sulla base di coefficienti determinati localmente e sulla dimensione dell'attività stessa (es:superficie dedicata ad una determinata coltura)

Come si può vedere nel confronto 2005-2000, la Campania ha registrato un aumento superiore sia all'Italia che al Mezzogiorno.

REGIONI	2005	2003	2000	2005/ 2003 Var. %	2005/ 2000 Variazione %
AZIENDE (a)					
Campania	157.007	172.206	212.146	-8,8	-26,0
ITALIA	1.728.532	1.963.817	2.044.318	-12,0	-15,4
Mezzogiorno	992.809	1.161.824	1.197.692	-14,5	-17,1
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA					
Campania	563.666,2	563.177,1	575.872,2	0,1	-2,1
ITALIA	12.707.845,9	13.115.810,2	11.423.620,5	-3,1	11,2
Mezzogiorno	5.799.953,0	5.994.613,1	5.781.961,5	-3,2	0,3
REDDITO LORDO STANDARD (in ude) (b)					
Campania	1.590.051	1.393.445	1.309.423	14,1	21,4
ITALIA	22.066.769	19.365.990	19.062.114	13,9	15,8
Mezzogiorno	8.582.661	7.854.713	7.177.521	9,3	19,6

Fonte: ISTAT – Struttura e produzioni delle aziende agricole 2005

Tab. 2 - Aziende e relativa superficie agricola utilizzata, SAU, per classe di superficie agricola utilizzata Anno 2005 (superficie in ettari)

REGIONI	CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA							Totale
	Meno di 1	1 - 2	2 - 5	5 - 10	10 - 20	20 - 50	50 ed oltre	
AZIENDE								
Campania	61.607	33.849	35.878	15.521	6.769	2.545	819	156.988
ITALIA	490.250	361.222	417.250	205.879	130.741	81.629	38.619	1.725.589
Mezzogiorno	317.748	221.571	234.215	103.187	60.489	36.698	16.582	990.488
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA								
Campania	28.489,5	45.537,9	109.557,2	106.408,0	86.203,0	75.683,7	111.786,9	563.666,2
ITALIA	249.867,0	496.446,1	1.310.955,5	1.411.607,4	1.811.154,2	2.486.869,5	4.940.946,2	12.707.845,9
Mezzogiorno	161.880,5	301.852,1	734.078,9	703.296,8	839.584,2	1.123.558,1	1.935.702,4	5.799.953,0
AZIENDE - VARIAZIONI PERCENTUALI 2005/2003								
Campania	-16,5	-7,1	-8,3	11,1	22,5	-6,3	19,9	-8,8
ITALIA	-27,3	-12,0	-1,4	0,2	7,3	-6,5	-4,4	-12,1
Mezzogiorno	-29,8	-13,8	-1,3	0,5	8,9	-7,7	-0,1	-14,7
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA - VARIAZIONI PERCENTUALI 2005/2003								
Campania	-15,1	-9,3	-9,6	9,2	19,5	-6,7	4,0	0,1
ITALIA	-24,1	-13,3	-1,6	-1,1	5,9	-6,0	-3,1	-3,1
Mezzogiorno	-27,0	-15,3	-1,8	-0,4	7,9	-7,0	-2,0	-3,2

Fonte: ISTAT – Struttura e produzioni delle aziende agricole 2005

La tabella sovrariportata (Tab.2), evidenzia che circa il 40% delle aziende campane ha una dimensione inferiore all'ettaro, il 22% tra 1 e 2 ettari, il 23% tra 2 e 5 ettari e solo il 4% supera i 10 ettari di SAU.

Se si fa riferimento al riquadro del confronto con il dato prodotto con la stessa indagine campionaria nell'anno 2003, si conferma la diminuzione del numero delle aziende già riportato in precedenza, mentre si mette in evidenza, sempre riferita allo stesso periodo, l'aumento della SAU in Campania contro la diminuzione sia nel Mezzogiorno che in Italia.

Questo fa affermare che sono le piccole aziende a scomparire, quelle con una SAU tale da permettere un'agricoltura specializzata e di tipo imprenditoriale, trova la modalità per aumentare la sua superficie.

L'agricoltura della Campania (Tab.3) nel 2005 ha destinato il 37% delle superfici aziendali ai seminativi, il 21% alle legnose agrarie, e il 14% ai Prati permanenti e pascoli. La SAU rappresenta il 71% della SAT, la restante quota pari al 29% si ripartisce tra i boschi e l'arboricoltura da legno (22%). La restante quota si ripartisce tra la superficie agricola non utilizzata e Altra superficie.

Tab. 3 - Superficie investita per forma di utilizzazione dei terreni e regione
(superficie in ettari)

REGIONI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Boschi e albericoltura da legno	Superficie agricola non utilizzata e altra superficie	Superficie totale
	Seminativi	Coltivazioni permanenti	Prati permanenti e pascoli	Totale			
VALORI ASSOLUTI - ANNO 2005							
Campania	291.362	162.251	110.053	563.666	174.984	51.242	789.892
ITALIA	7.075.224	2.285.671	3.346.951	12.707.846	3.770.223	1.324.945	17.803.014
Mezzogiorno	2.846.180	1.464.456	1.489.317	5.799.953	1.213.756	453.290	7.466.999
VALORI ASSOLUTI - ANNO 2003							
Campania	290.889,41	175.517,05	96.770,64	563.177,10	147.605,97	58.414,82	769.197,89
ITALIA	7.317.204,39	2.462.201,16	3.336.404,67	13.115.810,22	3.666.216,45	1.450.543,65	18.232.570,32
Mezzogiorno	2.562.569,30	1.502.119,22	1.298.441,70	5.363.130,22	895.969,75	446.583,94	6.705.683,91
VARIAZIONI PERCENTUALI 2005/2003							
Campania	0,2	-7,6	13,7	0,1	18,5	-12,3	2,7
ITALIA	-3,3	-7,2	0,3	-3,1	2,8	-8,7	-2,4
Mezzogiorno	11,1	-2,5	14,7	8,1	35,5	1,5	11,4

Le aziende con allevamenti rilevati con l'indagine SPA nel 2005 sono riportati nella tabella che segue, l'11% delle aziende zootecniche italiane sono ubicate in Campania, con il 6,3% di capi bovini e bufalini e il 5,8% caprini. Confrontando i dati con quelli rilevati con la stessa indagine realizzata nel 2003 (Tab. 8a) si evidenzia una diminuzione del numero di aziende in Campania (-21%) ma un aumento del numero di capi bovini e bufalini, e caprini.

Tab. 4 - Aziende con allevamenti, numero di capi per specie di bestiame e regione - Anno 2005

REGIONI	Aziende con allevamenti	NUMERO DI CAPI						
		Bovini e bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Conigli	Allevamenti avicoli
VALORI ASSOLUTI								
Campania	34.579	390.841	100.389	260.546	53.094	4.365	144.202	3.471.121
ITALIA	302.264	6.179.541	8.757.641	6.991.138	917.853	142.074	7.047.329	149.064.469
Mezzogiorno	34.579	390.841	100.389	260.546	53.094	4.365	144.202	3.471.121
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Campania	11,4	6,3	1,1	3,7	5,8	3,1	2,0	2,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Mezzogiorno	44,4	24,1	7,2	73,4	79,0	32,1	12,5	12,4

Tab. 4a - Aziende con allevamenti, numero di capi per specie di bestiame e regione
Confronto 2005-2003 (Variazioni percentuali)

REGIONI	Aziende con allevamenti	NUMERO DI CAPI						
		Bovini e bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Conigli	Allevamenti avicoli
VARIAZIONI PERCENTUALI 2005/2003								
Campania	-21,0	7,4	-7,2	-8,6	11,9	43,5	-22,7	-12,9
ITALIA	-15,7	-1,3	2,1	-14,4	2,2	17,8	-4,5	-13,8
Mezzogiorno	-20,7	1,0	-14,2	-17,8	4,5	1,1	-47,0	-13,6

2. Dati economici

2.a - Valore Aggiunto.

Nel quinquennio 2000-2004 (Tab.5), il Valore Aggiunto (VA) ai prezzi di base per abitante è aumentato nelle tre aree prese in considerazione Italia (+13,5%), Mezzogiorno (+15,6 %), Campania (18,1%). Come si può vedere la Campania ha registrato un aumento maggiore e la provincia che ha maggiormente contribuito a questo aumento è stata Benevento (+24,6%).

Tab. 5 - Valore aggiunto ai prezzi base per abitante - Anno 2004 (milioni di euro correnti)

Province	2000	2001	2002	2003	2004	Variazione 2004-2000 (valori %)
Caserta	11.402	12.210	12.985	13.337	13.630	16,3
Benevento	11.312	11.865	13.319	13.851	14.996	24,6
Napoli	11.432	12.372	12.798	13.136	13.253	13,7
Avellino	12.416	13.454	14.255	14.384	15.059	17,6
Salerno	12.305	12.800	14.041	14.764	14.970	17,8
CAMPANIA	58.867	62.701	67.398	69.473	71.908	18,1
MEZZOGIORNO	12.074	12.896	13.538	14.018	14.306	15,6
ITALIA	17.959	18.984	19.721	20.230	20.761	13,5

Fonte: Istituto Tagliacarne

Il Valore Aggiunto della Campania, distinto per settore di attività economica e per provincia, è di seguito riportato.

Tab. 6 - Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica - Anno 2004 (milioni di euro correnti)

Province e Regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Caserta	616,6	2.226,5	1.282,0	3.508,5	8.051,6	12.176,7
Benevento	253,7	430,0	327,9	757,9	3.394,0	4.405,6
Napoli	591,1	5.534,5	1.398,8	6.933,3	34.904,6	42.429,0
Avellino	260,2	1.382,0	541,0	1.923,0	4.535,5	6.718,7
Salerno	775,4	2.304,0	1.096,3	3.400,3	12.567,3	16.743,0
CAMPANIA	2.497,0	11.877,0	4.646,0	16.524,0	63.453,0	82.474,0
MEZZOGIORNO	12.826,0	41.935,0	17.692,0	59.627,0	233.021,0	305.474,0
ITALIA (a)	31.894,0	270.708,0	65.298,0	336.006,0	895.532,0	1.263.432,0

(a) I dati dell'Italia non coincidono esattamente con la somma di quelli regionali non comprendendo i valori territorialmente non ripartibili, corrispondenti all'extra-regionale

Fonte: Istituto Tagliacarne

Nel 2004 (Tab.6) l'agricoltura campana ha contribuito alla formazione del Valore Aggiunto Totale regionale con il 3,03%, valore intermedio se si considera il Mezzogiorno (4,20%) e l'Italia (2,52%).

Le province campane concorrono in misura diversa alla formazione del Valore Aggiunto dell'agricoltura regionale e precisamente Caserta con il 5,06%, Benevento con il 5,76%, Avellino con il 3,87%, Salerno con il 4,63% e infine Napoli con l'1,39%.

Se invece si considera il Valore Aggiunto nel suo complesso, come crescita economica della regione, i valori si ribaltano, infatti Napoli ne produce la metà (51%), seguono Salerno (20%) e Caserta (15%).

Il Valore Aggiunto per la branca agricoltura e per la regione Campania nel triennio 2003-2005, è aumentato del 4,3% (i valori sono espressi ai prezzi di base e in migliaia di euro correnti).

Scendendo nel dettaglio dei singoli comparti produttivi, si evidenzia un aumento del valore della produzione agricola pari a circa il 6%, un decremento pari a circa l'8% si è avuto per tutti i prodotti degli allevamenti.

Tab. 7 - Valore aggiunto ai prezzi base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Confronto anni 2003-2005
(Dati in migliaia di euro correnti)

PRODOTTI	2003	2004	2005	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<u>AGRICOLTURA</u>					
COLTIVAZIONI AGRICOLE	2.251.329	2.431.742	2.391.790	140.461	5,9
Coltivazioni erbacee	1.615.545	1.567.756	1.572.693	- 42.852	- 2,7
<i>Cereali</i>	127.584	125.628	89.395	- 38.189	- 42,7
<i>Legumi secchi</i>	5.066	5.342	4.661	- 406	- 8,7
<i>Patate e ortaggi</i>	1.094.403	1.066.807	1.101.586	7.183	0,7
<i>Industriali</i>	169.988	172.390	165.646	- 4.342	- 2,6
<i>Fiori e piante da vaso</i>	218.503	197.588	211.405	- 7.098	- 3,4
Coltivazioni foraggere	107.338	101.527	94.997	- 12.341	- 13,0
Coltivazioni legnose	528.446	762.459	724.101	195.655	27,0
<i>Prodotti vitivinicoli</i>	100.332	107.269	81.782	- 18.550	- 22,7
<i>Prodotti dell'olivicoltura</i>	129.226	143.256	173.080	43.854	25,3
<i>Agrumi</i>	28.824	26.853	28.077	- 747	- 2,7
<i>Frutta</i>	251.553	466.602	421.220	169.668	40,3
<i>Altre legnose</i>	18.512	18.478	19.942	1.430	7,2
ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	646.749	639.238	600.009	- 46.740	- 7,8
Prodotti zootecnici alimentari	646.500	638.990	599.752	- 46.748	- 7,8
<i>Carni</i>	406.655	398.192	370.291	- 36.364	- 9,8
<i>Latte</i>	178.275	182.129	177.627	- 648	- 0,4
<i>Uova</i>	60.866	57.721	50.674	- 10.193	- 20,1
<i>Miele</i>	703	949	1.160	457	39,4
Prodotti zootecnici non alimentari	249	248	257	8	3,1
ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI	256.014	268.144	262.156	6.142	2,3
Produzione di beni e servizi agricoli	3.154.092	3.339.124	3.253.955	99.863	3,1
(+) Attività secondarie (a)	41.885	44.619	41.415	- 470	- 1,1
(-) Attività secondarie (a)	126.789	132.901	129.386	2.597	2,0
Produzione della branca agricoltura	3.069.187	3.250.843	3.165.984	96.797	3,1
Consumi intermedi (compreso Sifim)	944.862	949.694	946.339	1.477	0,2
Valore aggiunto della branca agricoltura	2.124.326	2.301.149	2.219.645	95.319	4,3
<u>SILVICOLTURA</u>					
Produzione di beni e servizi silvicoli	34.299	24.782	23.570	- 10.729	- 45,5
(+) Attività secondarie (a)	-	-	-	-	-
(-) Attività secondarie (a)	-	-	-	-	-
Produzione della branca silvicoltura	34.299	24.782	23.570	- 10.729	- 45,5
Consumi intermedi (compreso Sifim)	7.229	4.984	5.143	- 2.086	- 40,5
Valore aggiunto della branca silvicoltura	27.070	19.797	18.426	- 8.643	- 46,9
<u>PESCA</u>					
Produzione di beni e servizi ittici	112.496	132.242	144.838	32.342	22,3
(+) Attività secondarie (a)	-	-	-	-	-
(-) Attività secondarie (a)	1.006	1.145	1.172	166	14,2
Produzione della branca pesca	111.490	131.097	143.667	32.176	22,4
Consumi intermedi (compreso Sifim)	33.440	51.087	40.097	6.657	16,6
Valore aggiunto della branca pesca	78.051	80.010	103.570	25.519	24,6
<u>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</u>					
Produzione della branca agricoltura, silvicoltura e pesca	3.214.976	3.406.721	3.333.220	118.244	3,5
Consumi intermedi (compreso Sifim)	985.530	1.005.765	991.579	6.049	0,6
Valore aggiunto della branca agricoltura, silvicoltura e pesca	2.229.446	2.400.956	2.341.641	112.195	4,8

(a) Per attività secondaria va intesa sia quella effettuata nell'ambito della branca di attività agricola e quindi non separabile, vale a dire agriturismo, trasformazione del latte, frutta e carne, evidenziata con il segno (+) e sia quella esercitata da altre branche d'attività economiche nell'ambito della coltivazioni e degli allevamenti (per esempio da imprese commerciali) che vengono evidenziati con il segno (-).

2.b - Lavoro

L'agricoltura assorbe una piccola parte della forza lavoro regionale, pari al 4,92%, (Tab.1), i Servizi (70,7%); l'industria, invece, assorbe il 24,4% del totale degli occupati in regione. Nel confronto con il dato Italia, il valore è maggiore per l'Agricoltura ed i Servizi, ma minore per l'Industria.

Tab. 8 - Occupati per settore di attività economica - Anno 2005

(dati espressi in migliaia di unità)

AGRICOLTURA		INDUSTRIA		SERVIZI		TOTALE OCCUPATI	
Totale		Totale	di cui Costruzioni	Totale	di cui Commercio		
CAMPANIA	valore assoluto	84	416	177	1.207	259	1.707
	valore %	4,92	24,37		70,71		
ITALIA	valore assoluto	999	6.998	1.915	14.689	3.421	22.685
	valore %	4,40	30,85		64,75		

Fonte: ISTAT - Dati riferiti al IV trimestre 2005 - Elaborazioni SeSIRCA

2.c - La spesa delle famiglie

I consumi delle famiglie in Campania, relativi all'ultimo triennio e a due categorie di prodotti, alimentari e non alimentari, sono riportati di seguito.

Da un'attenta analisi dei dati si evince che, nell'ultimo triennio, la spesa media mensile delle famiglie campane è diminuita per i prodotti alimentari (- 3,46%), mentre è aumentata (+1,56%) per i prodotti non alimentari.

Gli stessi dati riferiti all'Italia fanno affermare l'aumento della spesa media per le due categorie di prodotti.

Tab.9 - Spesa media mensile delle famiglie per alimentari e non alimentari in Campania

Anni 2003 -2005 (valori in euro) Confronto Campania-Italia

Tipologia	2003	2004	2005	2005-2003	
				val ass.	val. %
Alimentari	478,00	496,00	462,00	-16,00	-3,46
Non alimentari	1.384,00	1.432,00	1.406,00	22,00	1,56
Totale Campania	1.862,00	1.928,00	1.868,00	6,0	0,3
Alimentari	449,00	453,00	456,00	7,00	1,54
Non alimentari	1.858,00	1.928,00	1.941,00	83,00	4,28
Totale Italia	2.307,00	2.381,00	2.397,00	90,0	3,8

Fonte: ISTAT

Nella tabella 9a, si è studiata la spesa media mensile delle famiglie campane dettagliata per categorie.

Fatta pari a 100 la spesa totale, la spesa maggiore è destinata ad alimentari (24,7%) e abitazione e spese connesse (23,7%), l'11,5% ai trasporti e comunicazioni e il 9,7% ad altri beni e servizi.

Tab.9a - Spesa media mensile delle famiglie per capitolo in Campania*Anno 2005, valori in euro e composizioni percentuali rispetto al totale della spesa*

Tipologia	CAMPANIA	
	<i>valore assoluto</i>	<i>valore %</i>
Spesa media mensile	1.868,00	100,0
Alimentari, bevande	461,40	24,7
Tabacchi	24,28	1,3
Abbigliamento e calzature	141,97	7,6
Abitazione e spese connesse	442,72	23,7
Combustibili ed energia	87,80	4,7
Arredamenti	128,89	6,9
Spese sanitarie	50,44	2,7
Trasporti e comunicazioni	214,82	11,5
Comunicazioni	41,10	2,2
Istruzione	20,55	1,1
Tempo libero e cultura	72,85	3,9
Altri beni e servizi	181,20	9,7

Fonte: ISTAT